



COMUNE DI OSPITALETTO
 PROVINCIA DI BRESCIA
 C.A.P. 25035 – Cod. Fisc. 00796430171

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI OSPITALETTO.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventuno** del mese di **aprile** con inizio alle ore 11:46 nella sala riservata per le riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti leggi vennero oggi convocati a seduta pubblica di prima convocazione i componenti di questo Consiglio Comunale.

Intervennero per l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno al punto n. 2

1)	GIOVANNI BATTISTA SARNICO	Presente
2)	GIUSEPPE BENIAMINO ANTONINI	Presente
3)	PATRIZIA CHIODELLI	Presente
4)	GIUSEPPE DANESI	Presente
5)	CLAUDIO BURATO	Presente
6)	MASSIMO REBOLDI	Presente
7)	MIRCO ALESSANDRO BIGNOTTI	Presente
8)	ALFONSO BORDONARO	Presente
9)	SONIA DONFRANCESCO	Presente
10)	GIORGIA BORAGINI	Presente
11)	CHIARA MARIA RAZA	Presente
12)	FRANCESCA MAZZOLENI	Assente
13)	ANGIOLA GIUDICI	Assente
14)	ERNESTO MENA	Assente
15)	LAURA TRECANI	Assente
16)	EZIO ABRAMI	Assente
17)	SILVIA CHIARI	Assente

Totale presenti 11

È presente l'Assessore esterno:

1)	MARIANI ALESSANDRO	A
----	--------------------	---

Con l'intervento e l'opera del SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA ANTONELLA CAMBIO il quale provvede alla redazione del presente verbale avvalendosi di una ditta esterna per la trascrizione degli interventi riportati, anche in forma non integrale, nel medesimo.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor MASSIMO REBOLDI, nella qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Presidente del Consiglio comunale Massimo Reboldi: “Passiamo al punto numero 4 iscritto all’ordine del giorno: “Approvazione del piano comunale di emergenza e di protezione civile del Comune di Ospitaletto”, essendo il 2 e 3 stralciati come avete visto dalla mia comunicazione nei giorni scorsi”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Qui avete potuto visionare nei giorni scorsi il progetto che è stato predisposto dal Geometra Turrini, che è qui presente e che ringrazio, per quanto riguarda l’obbligo normativo nazionale, regionale perché l’amministrazione comunale e il territorio del Comune di Ospitaletto abbia un piano di emergenza comunale di protezione civile. Noi abbiamo una realtà di protezione civile ben strutturata con diversi gruppi, diverse specificità, abbiamo anche in questi anni sostenuto con risorse importanti nell’acquisizione di mezzi, nell’adeguare la struttura, ho qui accanto l’Ingegnere Vavassori che ringrazio, so che sono state fatte le richieste di protezione con il tema dell’allarme, il tema dell’illuminazione, quindi una sede che ha visto miglione in termini di investimenti in questi anni. Mancava, perché datato, quello che è il piano generale di protezione civile, un obbligo che ci permette, oltre al rispetto di tutte quelle che sono le norme e le eventuali condizioni di emergenza qualora noi confidiamo che non accadrà mai, però qualora ci fosse un’emergenza, abbiamo almeno i presupposti per poterci muovere con una vera sicurezza e autonomia. Il piano quindi ci permetterà anche ad esempio di ricevere contributi, lo scorso anno 25 sono stati i Comuni che hanno beneficiato di contributi regionali dati dall’Assessore anche in fase, ricordo, nei mesi precedenti la campagna elettorale regionale, e noi non abbiamo potuto accedere perché mancava questo atto generale di pianificazione; è un atto complementare anche a quello che è il piano di governo del territorio perché ormai tutto viene collegato, tutto si sovrappone. Io lo dò per conosciuto, qualche dettaglio lo può raccontare anche il tecnico e l’Ingegnere qualora fosse qui, andiamo a localizzare quelle aree che devono essere con maggior protezione individuate perché devono essere quelle aree che siano a servizio della comunità qualora ci fosse uno stato di calamità, un’emergenza, una condizione dove la comunità è appunto chiamata a organizzarsi mettendo un po’ in discussione quelle che sono le situazioni critiche. Abbiamo anche evidenziato alcuni punti critici che vanno monitorati e quindi questo è un po’ un documento base che non significa che debba rimanere sempre così, ma potrà essere migliorato, ampliato, e integrato; abbiamo anche l’ambizione di localizzare a sud del territorio, accanto al polo logistico che è stato depositato alla società Esselunga, uno spazio multifunzionale che sia uno spazio attrezzato anche per i locali della protezione civile. Quindi anche questa situazione, questo scenario potrà essere realizzato andando ad integrare un documento che sicuramente è sovrapponibile e ci permetterà di migliorarlo ed adeguarlo anche con queste nuove previsioni. Quindi questo era un obbligo che ci eravamo posti fin dall’inizio del mandato, siamo arrivati un po’ in una fase ormai al termine, ma certamente consegniamo alla comunità la situazione rispettosa di quelli che sono gli obblighi che abbiamo in capo come amministrazione”.

Consigliere di maggioranza Alfonso Bordonaro: “Voglio soltanto dire due parole per quanto riguarda la protezione civile. Ho avuto l’onore e il piacere di partecipare nella protezione civile per qualche anno e quando sono stato presente credo di aver contribuito per la realizzazione della struttura per le telecomunicazioni che è diventata sicuramente un punto di riferimento quando la protezione civile si muove e fa le esercitazioni nelle altre provincie o nelle altre regioni. Ho constatato che sicuramente ci saranno anche delle criticità per quanto riguarda i mezzi e chiedo al Presidente se è vero quello che sto dicendo; siccome adesso abbiamo anche la possibilità di avere punti di riferimento per quanto riguarda l’energia elettrica, io suggerirei che la protezione civile come i servizi sociali, come la polizia locale eccetera, in futuro si dotino di mezzi e di strutture elettriche per poter naturalmente dare un segnale di innovazione anche dal punto di vista dei mezzi di trasporto eccetera. Grazie”.

Responsabile lavori pubblici e patrimonio Ing. Pietro Vavassori: “Grazie e buongiorno; innanzitutto volevo ringraziare il tecnico che abbiamo incaricato per aiutare noi come ufficio tecnico a redigere il piano, il Geometra Turrini, che è qua appunto a disposizione se ci sono eventuali chiarimenti e approfondimenti particolari. Volevo solo ricordare, come comunque ha iniziato a dire il Sindaco, che la cosa più importante per questi piani è la continua analisi territoriale di tutti i rischi che interessano appunto la comunità e il territorio e non a caso si chiama piano di emergenza comunale di protezione civile, nel senso che la normativa nel tempo ha esteso quello che prima semplicemente sembrava un qualcosa che interessasse le particolarità più note e il tema sismico piuttosto che di rischio di alluvioni o di allagamenti, in realtà tutti i rischi sono stati esaminati, dal rischio idraulico e idrogeologico, l’incendio boschivo, industriale, il sismico, il viabilistico, tutti i rischi generici che possono avvenire perché il territorio è dotato di infrastrutture di sistema produttivo, industriale, artigianale e di edifici e di attività particolari, e poi è stata fatta un’indagine anche sul tema del tessuto territoriale e di tutti gli edifici, delle strutture pubbliche, private, strategiche al territorio. Per cui una volta visti i rischi abbiamo esaminato l’emergenza, esaminato gli scenari, e poi per i vari scenari si sono date delle procedure che sono procedure ovviamente conformi alle linee guida regionali e nazionali in materia e questo è uno strumento, come si diceva, che deve essere monitorato e in particolare anche adeguato nel tempo. Per fortuna il Comune è dotato di, innanzitutto associazioni quale il gruppo di protezione civile comunale, ma anche la croce verde o comunque gli alpini e altre associazioni che possono aiutare nell’emergenza il Comune ad organizzarsi e in particolare a creare tutte le procedure; poi come sapete noi dipendiamo da ambiti più importanti che sono quello provinciale, regionale, e quindi nei vari gradi di rischio e di intervento vengono chiamati anche gli enti superiori. Con il Geometra abbiamo analizzato un po’ il territorio; lo dico a nome anche suo, se ci sono, se i Consiglieri che conoscono meglio di noi tutte le varie questioni del territorio intravedono degli errori o delle questioni da approfondire o da correggere, chiaro che c’è la massima apertura nel chiedere aiuto in questa direzione. Ci scusiamo se siamo arrivati un po’ lunghi però il lavoro è stato davvero un lavoro molto approfondito che ha analizzato anche le questioni anagrafiche del Comune, demografiche per davvero cercare di fare un’analisi il più possibile approfondita del territorio e dei problemi che lo rivestono in questa materia. Come avete visto poi è stato messo un allegato dove chiaramente nella figura del Sindaco è in capo la responsabilità principale però viene sempre dato un riferimento anche di tipo comunale, diciamo operativo, da parte dell’ufficio; e poi abbiamo inserito e preso atto dell’organizzazione del gruppo di protezione civile, quindi abbiamo già indicato anche le varie funzioni degli attuali delegati che dobbiamo ringraziare perché oltre al piano di protezione civile comunque in questo periodo abbiamo adeguato attraverso le nuove direttive regionali anche l’iscrizione al sistema regionale informatizzato e ovviamente se non ci fossero loro a darci una mano, a seguire tutte queste cose, non potremmo avere un gruppo così organizzato; peraltro questa mattina, in questi giorni stiamo organizzando con loro quell’evento che avete da tempo grazie a loro organizzato e quindi sono pronti per i primi di maggio a portare avanti questa iniziativa. Se il Geometra Turrini vuole aggiungere qualcosa o portare almeno un saluto a noi fa piacere”.

Geom. Gian Battista Turrini: “Buona giornata a tutti. Innanzitutto ringrazio per l’incarico che mi è stato conferito, presumo per il fatto che io abbia fatto parte per dieci anni del gruppo comunale di protezione civile e oggi appartenga a un’altra associazione perché, come probabilmente sapete, sono stato eletto Presidente dell’associazione di Brescia degli alpini e anche lì esiste un’organizzazione di protezione civile evidentemente il mio ruolo sarebbe stato incompatibile. Come è già stato detto, l’aggiornamento del piano, perché il piano di emergenza esisteva già, è stato fatto un aggiornamento e abbiamo valutato un po’ tutti gli aspetti che riguardano il Comune di Ospitaletto. Direi che è un territorio che fortunatamente non ha grandissimi rischi perché non essendo solcato da nessun corso d’acqua importante diciamo che il problema delle alluvioni esiste soltanto nel momento in cui si verificano degli eventi meteorologici gravi e

importanti. Anche dal punto di vista dell'incendio boschivo diciamo che il territorio di Ospitaletto non è soggetto a problemi di questo tipo perché la superficie boscata è talmente limitata che direi non ci sono rischi importanti di questo tipo. I rischi più importanti sono relativi ad eventuali eventi che si dovessero manifestare ma che non sono attualmente presenti. Anche per quanto riguarda il rischio industriale, pur essendo un territorio molto industrializzato, però non esiste nessuna azienda che sia soggetta alla legge Seveso, perché era presente inizialmente la Stefana che però adesso è stata smantellata per cui anche questo rischio è stato eliminato. Tuttavia abbiamo esaminato un po' tutti i vari aspetti, anche per quanto riguarda le aziende esistenti sul territorio, perché ci sono parecchie aziende importanti, e quindi qualche rischio può derivare dall'esercizio delle loro attività soprattutto per quanto riguarda il traffico per l'approvvigionamento o la consegna dei materiali. Direi però che dal punto di vista anche del traffico è stato valutato anche positivamente il fatto che il Comune si sia dotato di una rete di monitoraggio con tutte le telecamere che potrebbero essere utilizzate non soltanto per la regolazione del traffico, ma in caso di calamità, in caso di necessità, c'è la possibilità di avere sotto controllo un po' tutto il territorio. Direi poi che per quanto riguarda il gruppo comunale di protezione civile, dalla mia valutazione, dalla mia esperienza, avendo visto anche l'esistenza di altri gruppi, facendo un confronto con altri gruppi di protezione civile degli altri Comuni, il Comune di Ospitaletto ha un bel gruppo di protezione civile, molto preparati, molto attrezzati, suddiviso in più squadre che hanno delle competenze specifiche; molto attivo anche perché è un gruppo che non si occupa soltanto di fare esercitazioni che riguardano il territorio comunale ma sono aperti anche a dare il proprio contributo anche per esercitazioni esterne insieme ad altri gruppi ma anche intervenire in caso di calamità al di fuori del territorio comunale. Non mi sembra che sia il caso di aggiungere altro".

Segue dibattito così come risultante integralmente agli atti depositati presso l'Ufficio Segreteria su apposito supporto informatico cd-rom;

Intervengono:

Consigliere Giuseppe Beniamino Antonini: "Il nostro territorio apparentemente sia dal punto di vista geografico che idrogeologico ha effettivamente poche criticità, ma in caso di emergenza diventano fondamentali la conoscenza e l'organizzazione, cioè sapere sempre bene chi fa cosa. Questo è determinante e fondamentale perché poi quando si è in emergenza c'è molta confusione, c'è molta caoticità e le cose anche semplici possono diventare difficili. Per cui avere un documento che dà una organizzazione delle cose dà aiuto fondamentale, mancava e andava fatto; mi è capitato durante una esercitazione della protezione civile di vedere arrivare un Sindaco che quando è arrivato...Aspettiamo che finiscano le campane. No, dicevo che una battuta, mi è capitato comunque durante una esercitazione della protezione civile di vedere arrivare un Sindaco, è arrivato di corsa e mi ha chiesto: ma qua chi è il responsabile? Io ho detto: veramente saresti tu; per cui ecco, c'è bisogno anche un po' di informazione. Noi abbiamo, come ricordava prima anche Turrini, un gruppo d'eccellenza, con delle unità anche di eccellenza tipo quella cinofila, eviterei comunque di fare il confronto con gli altri gruppi, tutti lodevoli, tutti capaci e tutti meritevoli".

Il Presidente del Consiglio Comunale Massimo Reboldi terminati gli interventi, chiede ai capigruppo comunali di esprimere le proprie dichiarazioni di voto.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo "Per Ospitaletto": "Favorevole"

Consigliere di maggioranza Alfonso Bordonaro per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Favorevole, grazie”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi della vigente normativa in tema di Protezione Civile un ruolo fondamentale è stato assegnato agli enti locali, in particolare modo ai Comuni, ciascuno dei quali è chiamato ad adottare il *Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile*;

- il *Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile* rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;

- l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 “Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile”, individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

- l'art.108 D. Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

- l'art.2, co.2, lett. b) della Legge Regionale 22 Maggio 2004, n. 16 “Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile” disciplina che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano la predisposizione dei Piani Comunali di emergenza, sulla base di direttive Regionali”;

- la Regione Lombardia in ottemperanza all'art.108 del Decreto Legislativo. n.112 del 31 Marzo 1998 e della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n.16 ha promulgato, mediante la DGR n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007 le linee guida che siano di supporto a Comuni e Province nella redazione dei piani di Emergenza;

Richiamate:

- la DGR n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007 con cui è stata approvata, a seguito del parere della competente Commissione Consiliare, la revisione della “Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali”;

- la Legge 12 luglio 2012, n.100 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 maggio 2012, n.59, recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile”

- le ulteriori normative vigenti in materia;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale del Dirigente dell'Area Tecnica n.192 del 07/06/2017 con la quale è stato affidato allo *Studio Tecnico “Geom. Gian Battista Turrini”* di Ospitaletto (BS) l'incarico di

provvedere alla redazione del *Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Ospitaletto*.

Preso atto che con comunicazione in data 12/04/2018 asseverata al protocollo Comunale con n. 7549 del 13.0.2014 e successiva integrazione in data 15/04/2018 asseverata al protocollo Comunale con n. 7603 del 16/04/2018, lo *Studio Tecnico “Geom. Gian Battista Turrini”* ha consegnato la documentazione costituente il *“Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Ospitaletto”*.

Considerato che:

- il Piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il Piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo Strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;
- il Documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il Piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il Piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

Valutato che:

- il *“Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Ospitaletto”* così come predisposto è rispettoso della normativa Regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione Comunale;
- dato atto che è fondamentale agire tempestivamente e che è opportuno consentire l'abbreviazione delle tempistiche procedurali, dichiarando la presente Delibera immediatamente eseguibile;

Preso atto che in merito alla presente proposta di deliberazione sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del settore lavori pubblici e patrimonio e dal Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, che si allegano alla presente sotto la lettera “A”;

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	11	
ASSENTI	N	6	ABRAMI, CHIARI, GIUDICI, MAZZOLENI, MENA, TRECANI
NON VOTANTI	N	0	
ASTENUTI	N	0	
FAVOREVOLI	N	11	ANTONINI, BIGNOTTI, BORAGINI, BORDONARO, BURATO, CHIODELLI,

CONTRARI N 0

La proposta è APPROVATA con n. 11 voti favorevoli, all'unanimità.

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il “*Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Ospitaletto*” così come redatto dalla *Studio Tecnico “Geom. Gian Battista Turrini”* di Ospitaletto (BS), depositato agli atti e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “B” per farne parte integrante e sostanziale, da considerarsi quale strumento di gestione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Ospitaletto;
- 2) di disporre la più ampia diffusione del Piano di Emergenza Comunale approvato, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- 3) di dare atto che il “*Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Ospitaletto*” rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare alla Giunta l’approvazione dei futuri aggiornamenti dello stesso;
- 4) di inviare copia digitale del “*Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Ospitaletto*” a:
 - **Regione Lombardia**, sede territoriale di Brescia in Via Dalmazia n. 92, - Brescia;
 - **Prefettura di Brescia**, sede P.za Paolo VI n.29, Brescia;
 - **Provincia di Brescia**, P.za Paolo VI n.29, Brescia;
- 5) di dare atto che il Responsabile del procedimento è l’Ing. Vavassori Pietro e che lo stesso non si trova in conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6/bis della Legge 241/90 e s.m.i

Su proposta del Presidente del Consiglio, considerata l’urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa amministrazione e ritenuto pertanto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Effettuata la votazione come segue:

CONSIGLIERI:

PRESENTI	N	11	
ASSENTI	N	6	ABRAMI, CHIARI, GIUDICI, MAZZOLENI, MENA, TRECANI
NON VOTANTI	N	0	
ASTENUTI	N	0	

FAVOREVOLI	N	11	ANTONINI, BIGNOTTI, BORAGINI, BORDONARO, BURATO, CHIODELLI, DANESI, DONFRANCESCO, REBOLDI, RAZA, SARNICO
CONTRARI	N	0	

La proposta è APPROVATA con n. 11 voti favorevoli, all'unanimità.

D E L I B E R A

- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA ANTONELLA CAMBIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to MASSIMO REBOLDI

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso al TAR di Brescia, nei termini e modi previsti dal D Lgs. 02/07/2010 n 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 viene pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune nella sezione "Albo pretorio on-line" dal giorno 28-05-2018_____

N. REP.

Ospitaletto, 28-05-2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to DOTT.SSA ANTONELLA CAMBIO

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 08-06-2018 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Ospitaletto,

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to DOTT.SSA BUTTICE' ALESSANDRA

